

06 febbraio 2016

## Uisp, con “Compagni di cordata” montagna per tutti: domani 5° Trofeo Pinguin

a cura di Gian Luca Pasini



Con il progetto Uisp Compagni di cordata la montagna diventa accessibile per tutti: impegno, tenacia, costanza, caratteristiche imprescindibili degli sport sulla neve, sono elementi indispensabili in un percorso di affermazione della propria soggettività e autonomia e devono essere alla portata di tutti. Dopo il successo dell'anno scorso del progetto nazionale, partito grazie al finanziamento del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito della legge 383, Compagni di cordata viene riproposto dall'Uisp Toscana ed Emilia Romagna in una nuova edizione in completa autonomia finanziaria. “La prima esperienza ci ha reso ancora più sicuri della bontà del progetto – dichiara Marco Marcaccini, responsabile del progetto toscano – molti genitori che hanno partecipato l'anno scorso hanno chiesto di ripeterla e come Uisp non potevamo tirarci indietro. Dobbiamo essere presenti in ogni settore, in ogni ambito, e contribuire affinché in ognuno di essi lo sport sia accessibile a tutti e veicolo di benessere fisico e sociale”.



**INCLUSIONE** Il progetto si inserisce perfettamente in quest'ottica: favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità e l'integrazione con i normodotati. Lo sport diventa il mezzo per promuovere la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione ma anche, come deve essere, per divertirsi. I partecipanti, circa una ventina tra minorenni e maggiorenni con diverse forme di disabilità psicofisica, si ritrovano sulla neve con operatori Uisp e dai primi rudimenti acquisiscono competenze fino ad arrivare a partecipare a vere e proprie competizioni durante la settimana di NeveUisp a Pozza di Fassa.

**APPUNTAMENTI** Andrea Panizzi è il responsabile del progetto emiliano: "La seconda edizione sta raccogliendo numerose adesioni: abbiamo eliminato il limite dell'età e allargato la proposta a tutti i cittadini attivi che vogliono partecipare condividendo le attività promosse. Ora i partecipanti sono circa 80 da tutta la regione". Domani le due rappresentative parteciperanno alla quinta edizione del Trofeo al Pinguin, sulle piste di Pampeago (Tn). "Non tutti sono pronti o hanno il coraggio di gareggiare, ma comunque partecipano sempre con entusiasmo incoraggiando i compagni. Domenica 14 febbraio andremo sull'Abetone con una manifestazione aperta a tutti: la neve è poca quindi probabilmente non potremo usare le ciaspole, ma ci sarà una passeggiata e una bella festa. Sabato 20 e domenica 21 febbraio, invece, partiremo alla volta di Pratospilla per una due giorni sulla neve con il gruppo di Parma: saranno proposte attività di sci alpino, cia spolate ma anche attività socializzanti, riproponendo la formula vincente dello scorso anno. L'evento clou sarà Neveuisp, a Pozza di Fassa, dal 16 al 13 marzo, a cui parteciperemo con circa 50 persone del progetto".



Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2016](#) > [02](#) > [06](#) > [Una pista per 500 domani ...](#)

## Una pista per 500 domani la festa dello sci campano

Fine settimana all'insegna dello sci. Domani a Roccaraso in programma una manifestazione con 500 piccoli sciatori campani, riservata a tutte le categorie da 8 a 16 anni. I più bravi (30 maschi e 20 ragazze) accederanno al Trofeo Pinocchio, manifestazione di punta dello sci italiano giovanile in programma all'Abetone ad aprile. Il trofeo in passato è stato vinto da campioni come la Compagnoni, ed ha visto sul podio i campani Esposito, Zazzaro ed Oliviero. Al Laceno è in programma la quarta edizione di "Innamorati della Neve", organizzata dal comitato regionale Uispa, con oltre 300 ragazzini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

06 febbraio 2016 | sez

### TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

Il sapere in un video

NEL 1985, L'UNIONE EUROPEA  
SCEGLIE UN BRANO DI  
BEETHOVEN COME INNO. QUALE?

WATCH THE VIDEO >

PROMOZIONE GRAN MUTUO

SCOPRI LA CONVENIENZA DEL  
TASSO E LA SICUREZZA DEL  
TETTO MASSIMO VARIABILE



[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

# Irpinia POST

**Non  
solo  
sci,  
idee  
in**



## **movimento sul Laceno**

07/02/2016

Di Redazione IrpiniaPost

Guardare ai nuovi fondi europei come opportunità per rafforzare il ruolo dell'altopiano del Laceno in un contesto turistico regionale, che non si limiti ad attrarre

visitatori nei soli mesi invernali ma che rilanci il suo appeal durante l'intero arco dell'anno. E' questa la sfida a cui istituzioni ed imprenditori sono chiamati nell'immediato futuro per non disperdere quello che è un patrimonio per l'Irpinia e per l'intera regione Campania.

Sono spunti interessanti quelli emersi nel corso della tavola rotonda promossa dall'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino che si è svolta, nell'ambito della manifestazione "Innamorati della Neve" organizzata dalla Uisp, proprio in riva al Lago Laceno.

A cominciare dalla notizia, annunciata dal Sottosegretario alle Infrastrutture, Umberto Del Basso de Caro, della presentazione di un emendamento, da parte dell'on. Anna Maria Carloni, al provvedimento legislativo che riguarda il recupero delle ferrovie dismesse, e che prevede nuove opportunità di recupero per la linea Avellino-Rocchetta.

Del Basso de Caro ha sottolineato come il rilancio di aree interne, come quella del Laceno, passino inevitabilmente attraverso un sistema turistico regionale che sappia rendere altrettanto attraenti sia le zone costiere che quelle interne. E per raggiungere tale obiettivo, oltre alle infrastrutture, occorre puntare su un pacchetto di sviluppo complessivo, che è quello a cui guarda l'Europa.

La conferma dell'attenzione che anche a Palazzo Santa Lucia c'è sulla stazione turistica irpina è arrivata direttamente dal Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Rosetta D'Amelio, che ha evidenziato come il Progetto Pilota Alta Irpinia debba essere considerato "una sperimentazione sulla quale questa parte della provincia di Avellino si gioca tanto e alla quale la Regione Campania guarda con attenzione".

Con il contributo dell'esperto di fondi europei, Fabrizio Manduca, è stata ripercorsa la storia, soprattutto degli ultimi anni, degli impianti del Laceno, evidenziando la necessità di giungere ad una destagionalizzazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici che impongono profonde riflessioni, e a studiare un nuovo modello organizzativo in grado di veicolare flussi turistici dodici mesi all'anno.

Intanto, "Innamorati della Neve" 2016, che nella serata di ieri ha visto l'incursione a sorpresa anche dell'inviato di Striscia la Notizia, Luca Abete, si chiude con numeri che promuovono l'iniziativa: quasi 2000 presenze registrate nel week end con oltre 200 pernottamenti nelle strutture alberghiere del Laceno, che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Un progetto che negli anni si è andato consolidando e che in appena quattro anni di vita si è affermato come uno dei momenti clou della promozione sportiva e del territorio nell'unica stazione sciistica della Campania.

"Alla luce dell'esperienza fatta dalla Uisp – conferma il presidente della Uisp Campania, Ivo Capone – è evidente che non si possa pensare di far vivere questi luoghi solo di neve. Quest'anno abbiamo registrato tanta partecipazione e nessuno si è lamentato del fatto che c'era poca neve: questo dato deve fornire la consapevolezza che per il Laceno va fatto un ragionamento che punti a renderlo un'attrazione per dodici mesi all'anno".

Avellino RocchettaDel Basso De CaroLacenoPD  
Primo Piano Top News

---

---

---

*Copyright Irpiniapost - Tutti i diritti Riservati - Editore: Eco Società Cooperativa, P.Iva 02811610647 — Via Bartolomei, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - 83054 - IRPINIAPOST - Testata giornalistica registrata al Tribunale di Avellino, n. 2/15  
Stampa del 02/04/2015 Note Legali - Powered by Boscom.it Torna all'inizio*

## Pienone al Laceno. "Presto il recupero per Avellino Rocchetta"

L'annuncio del sottosegretario Del Basso de Caro a Bagnoli Irpino



Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



**Bagnoli Irpino.** Guardare ai nuovi fondi europei come opportunità per rafforzare il ruolo dell'altopiano del Laceno in un contesto turistico regionale, che non si limiti ad attrarre visitatori nei soli mesi invernali ma che rilanci il suo appeal durante l'intero arco dell'anno. E' questa la sfida a cui istituzioni ed imprenditori sono chiamati nell'immediato futuro per non disperdere quello che è un patrimonio per l'Irpinia e per l'intera regione Campania.

Sono spunti interessanti quelli emersi nel corso della tavola rotonda promossa dall'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino che si è svolta, nell'ambito della manifestazione "Innamorati della Neve" organizzata dalla Uisp, proprio in riva al Lago Laceno.

A cominciare dalla notizia, annunciata dal Sottosegretario alle Infrastrutture, **Umberto Del Basso de Caro**, della presentazione di un emendamento, da parte dell'on. **Anna Maria Carloni**, al provvedimento legislativo che riguarda il recupero delle ferrovie dismesse, e che prevede nuove opportunità di recupero per la linea Avellino-Rocchetta.

Del Basso de Caro ha sottolineato come il rilancio di aree interne, come quella del Laceno, passino inevitabilmente attraverso un sistema turistico regionale che sappia rendere altrettanto attraenti sia le zone costiere che quelle interne. E per raggiungere tale obiettivo, oltre le infrastrutture, occorre puntare su un pacchetto di sviluppo complessivo, che è quello a cui guarda l'Europa.

La conferma dell'attenzione che anche a Palazzo Santa Lucia c'è sulla stazione


turistica irpina è arrivata direttamente dal Presidente del Consiglio Regionale della Campania, **Rosetta D'Amelio**, che ha evidenziato come il Progetto Pilota Alta Irpinia debba essere considerato "una sperimentazione sulla quale questa parte della provincia di Avellino si gioca tanto e alla quale la Regione Campania guarda con attenzione".

Con il contributo dell'esperto di fondi europei, **Fabrizio Manduca**, è stata ripercorsa la storia, soprattutto degli ultimi anni, degli impianti del Laceno, evidenziando la necessità di giungere ad una destagionalizzazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici che impongono profonde riflessioni, e a studiare un nuovo modello organizzativo in grado di veicolare flussi turistici dodici mesi all'anno.

**Intanto, "Innamorati della Neve" 2016, che nella serata di ieri ha visto l'incursione a sorpresa anche dell'inviato di Striscia la Notizia, Luca Abete**, si chiude con numeri che promuovono l'iniziativa: quasi 2000 presenze registrate nel week end con oltre 200 pernottamenti nelle strutture alberghiere del Laceno, che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Un progetto che negli anni si è andato consolidando e che in appena quattro anni di vita si è affermato come uno dei momenti clou della promozione sportiva e del territorio nell'unica stazione sciistica della Campania.

"Alla luce dell'esperienza fatta dalla Uisp – conferma il presidente della **Uisp Campania, Ivo Capone** - è evidente che non si possa pensare di far vivere questi luoghi solo di neve. Quest'anno abbiamo registrato tanta partecipazione e nessuno si è lamentato del fatto che c'era poca neve: questo dato deve fornire la consapevolezza che per il Laceno va fatto un ragionamento che punti a renderlo un'attrazione per dodici mesi all'anno".

 Mi piace | Piace a 54.239 persone.

© Riproduzione Riservata

domenica 7 febbraio 2016 alle 13:28

condividi:

 Share 48

 Tweet 0

 Share 0

 Pinterest 0

 Google + 0

#### GUARDA ANCHE

Promoted Links by Taboola

Tutte le ragazze del pornoselfie

Assolto De Luca, «Ora ancora più lavoro per la Campania»

Rinvio il confronto con i consiglieri Pd. Mancano le tessere

Il trucco per avere un prestito personale fino a 50.000€

Ask

Un Nuovo MMORPG Che Non Ti Farà Mai Annoiare. Clicca qui per provare!

Plarium: Gioco Online

Ecco le offerte più basse per il Noleggio Auto

Ask

Otto  
pagine.it

**SOFT** TECHNOLOGY  
Arredamenti d'ufficio - Fotocopiatori - Computer

Via Pianodardine, 48/B  
AVELLINO Tel. 0825.610435

Registrazione del Tribunale di Avellino n. 331 del 23/11/1995 iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 4961 ||| [Cookie Policy](#) |||  
© Riproduzione Riservata – Non è consentita esclusivamente una riproduzione parziale con citazione della fonte corretta [www.ottopagine.it](http://www.ottopagine.it)

## Innamorati della Neve saluta il Laceno con il pienone

*Bagnoli Irpino* – Guardare ai nuovi fondi europei come opportunità per rafforzare il ruolo dell'altopiano del Laceno in un contesto turistico regionale, che non si limiti ad attrarre visitatori nei soli mesi invernali ma che rilanci il suo appeal durante l'intero arco dell'anno.

E' questa la sfida a cui istituzioni ed imprenditori sono chiamati nell'immediato futuro per non disperdere quello che è un patrimonio per l'Irpinia e per l'intera regione Campania.



Sono spunti interessanti quelli emersi nel corso della tavola rotonda promossa dall'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino che si è svolta, nell'ambito della manifestazione "Innamorati della Neve" organizzata dalla Uisp, proprio in riva al Lago Laceno.

A cominciare dalla notizia, annunciata dal Sottosegretario alle Infrastrutture, Umberto Del Basso de Caro, della presentazione di un emendamento, da parte dell'on. Anna Maria Carloni, al provvedimento legislativo che riguarda il recupero delle ferrovie dismesse, e che prevede nuove opportunità di recupero per la linea Avellino-Rocchetta.

Del Basso de Caro ha sottolineato come il rilancio di aree interne, come quella del Laceno, passino inevitabilmente attraverso un sistema turistico regionale che sappia rendere altrettanto attraenti sia le zone costiere che quelle interne. E per raggiungere tale obiettivo, oltre le infrastrutture, occorre puntare su un pacchetto di sviluppo complessivo, che è quello a cui guarda l'Europa.

La conferma dell'attenzione che anche a Palazzo Santa Lucia c'è sulla stazione turistica irpina è arrivata direttamente dal Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Rosetta D'Amelio, che ha evidenziato come il Progetto Pilota Alta Irpinia debba essere considerato *"una sperimentazione sulla quale questa parte della provincia di Avellino si gioca tanto e alla quale la Regione Campania guarda con attenzione"*.

Con il contributo dell'esperto di fondi europei, Fabrizio Manduca, è stata ripercorsa la storia, soprattutto degli ultimi anni, degli impianti del Laceno, evidenziando la necessità di giungere ad una destagionalizzazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici che impongono profonde riflessioni, e a studiare un nuovo modello organizzativo in grado di veicolare flussi turistici dodici mesi all'anno.

Intanto, "Innamorati della Neve" 2016, che nella serata di ieri ha visto l'incursione a sorpresa anche dell'inviato di Striscia la Notizia, Luca Abete, si chiude con numeri che promuovono l'iniziativa: quasi 2000 presenze registrate nel week end con oltre 200 pernottamenti nelle strutture alberghiere del Laceno, che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Un progetto che negli anni si è andato consolidando e che in appena quattro anni di vita si è affermato come uno dei momenti clou della promozione sportiva e del territorio nell'unica stazione sciistica della Campania.

*"Alla luce dell'esperienza fatta dalla Uisp – conferma il presidente della Uisp Campania, Ivo Capone - è evidente che non si possa pensare di far vivere questi luoghi solo di neve. Quest'anno abbiamo registrato*



*tanta partecipazione e nessuno si è lamentato del fatto che c'era poca neve: questo dato deve fornire la consapevolezza che per il Laceno va fatto un ragionamento che punti a renderlo un'attrazione per dodici mesi all'anno".*

## "Innamorati della Neve" saluta il Laceno con il pienone

Data di pubblicazione: **Domenica, 7 Febbraio 2016**



Guardare ai nuovi fondi europei come opportunità per rafforzare il ruolo dell'altopiano del Laceno in un contesto turistico regionale, che non si limiti ad attrarre visitatori nei soli mesi invernali ma che rilanci il suo appeal durante l'intero arco dell'anno.

E' questa la sfida a cui istituzioni ed imprenditori sono chiamati nell'immediato futuro per non disperdere quello che è un patrimonio per l'Irpinia e per l'intera regione Campania.

Sono spunti interessanti quelli emersi nel corso della tavola rotonda promossa dall'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino che si è svolta, nell'ambito della manifestazione "Innamorati della Neve" organizzata dalla Uisp, proprio in riva al Lago Laceno.

A cominciare dalla notizia, annunciata dal Sottosegretario alle Infrastrutture, Umberto Del Basso de Caro, della presentazione di un emendamento, da parte dell'on. Anna Maria Carloni, al provvedimento legislativo che riguarda il recupero delle ferrovie dismesse, e che prevede nuove opportunità di recupero per la linea Avellino-Rocchetta.

Del Basso de Caro ha sottolineato come il rilancio di aree interne, come quella del Laceno, passino inevitabilmente attraverso un sistema turistico regionale che sappia rendere altrettanto attraenti sia le zone costiere che quelle interne. E per raggiungere tale obiettivo, oltre le infrastrutture, occorre puntare su un pacchetto di sviluppo complessivo, che è quello a cui guarda l'Europa.

La conferma dell'attenzione che anche a Palazzo Santa Lucia c'è sulla stazione turistica irpina è arrivata direttamente dal Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Rosetta D'Amelio, che ha evidenziato come il Progetto Pilota Alta Irpinia debba essere considerato «una sperimentazione sulla quale questa parte della provincia di Avellino si gioca tanto e alla quale la Regione Campania guarda con attenzione».

Con il contributo dell'esperto di fondi europei, Fabrizio Manduca, è stata ripercorsa la storia, soprattutto degli ultimi anni, degli impianti del Laceno, evidenziando la necessità di giungere ad una destagionalizzazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici che impongono profonde riflessioni, e a studiare un nuovo modello organizzativo in grado di veicolare flussi turistici dodici mesi all'anno.

Intanto, "Innamorati della Neve" 2016, che nella serata di ieri ha visto l'incursione a sorpresa anche dell'inviato di Striscia la Notizia, Luca Abete, si chiude con numeri che promuovono l'iniziativa: quasi 2000 presenze registrate nel week end con oltre 200 pernottamenti nelle strutture alberghiere del Laceno, che hanno fatto registrare il tutto

esaurito.

Un progetto che negli anni si è andato consolidando e che in appena quattro anni di vita si è affermato come uno dei momenti clou della promozione sportiva e del territorio nell'unica stazione sciistica della Campania.

«Alla luce dell'esperienza fatta dalla Uisp – conferma il presidente della Uisp Campania, Ivo Capone - è evidente che non si possa pensare di far vivere questi luoghi solo di neve. Quest'anno abbiamo registrato tanta partecipazione e nessuno si è lamentato del fatto che c'era poca neve: questo dato deve fornire la consapevolezza che per il Laceno va fatto un ragionamento che punti a renderlo un'attrazione per dodici mesi all'anno».

---

Visualizza tutto l'articolo su [Orticalab](#): ["Innamorati della Neve" saluta il Laceno con il pienone](#)